

## COMUNICATO STAMPA

“La vicenda del poliambulatorio di Curinga rende, nuovamente e purtroppo, palese il fallimento amministrativo ma soprattutto politico di questa maggioranza comunale e, in primis, del sindaco che la guida e la rappresenta al massimo livello.

Intanto non ha senso, come da più parti è stato fatto, prendere come riferimenti i comuni a noi vicini, le amministrazioni comunali di Jacurso e San Pietro a Maida, per esempio, hanno dimostrato non solo di aver a cuore istanze ed esigenze delle loro comunità ma, soprattutto, sono state capaci, nei tempi e nei modi adeguati, di costruire le condizioni necessarie affinché i loro comuni fossero destinatari di scelte e provvedimenti amministrativi da parte dell’Azienda sanitaria di Lamezia Terme; Jacurso si è dotata di una efficiente e decorosa guardia medica, San Pietro a Maida di un centro di igiene mentale e Maida, infine, assumerà un ruolo di riferimento poliambulatoriale.

Ciò che accade non è frutto del caso ma la logica conseguenza di un impegno politico ed amministrativo costante nel tempo e negli sforzi.

Ma parliamo della vicenda curinghese.

Esisteva ed esiste una struttura originariamente destinata a sede di poliambulatorio.

Negli anni scorsi fu costruita ed inaugurata la struttura, non un poliambulatorio in funzione, per un investimento superiore a quattrocentomila euro, a Ferraro spettava il compito di attivarsi adeguatamente affinché quell’opera fosse definitivamente messa in attività.

Non l’ha fatto, anzi la sua maggioranza si è continuamente impegnata nel denigrare le precedenti amministrazioni, grandi proclami ma nella realtà cosa rimane ?

Rimane che le precedenti amministrazioni sono state capaci di evidenziare ruolo e strategicità di Curinga, ecco perché è sorta la struttura del poliambulatorio con un investimento economico significativo, l’amministrazione Ferraro doveva completare l’opera, necessitavano appena centomila euro, poco meno del 25% del costo dell’intera opera.

Ci chiediamo cosa hanno fatto in più di due anni di amministrazione, dove sono i risultati?

Eppure gli alfieri di questa maggioranza hanno passato mesi a decantare il ruolo politico del sindaco, a vantare legami politici, ad assicurare che su ogni cosa avrebbero fatto valere le loro capacità amministrative; i magri risultati oggi sono davanti ai cittadini in tutta la loro evidenza.

Riteniamo, da ultimo, assolutamente incredibili le considerazioni espresse dal sindaco in relazione a più vicende, sembra sentire i ragionevoli discorsi di un esponente dell’opposizione, sembra che il primo cittadino non abbia ne strumenti ne possibilità di conoscenza e azione amministrativa; ciò vale per il poliambulatorio ma vale, per esempio, anche per il ripetitore Telecom.

E' come se tutto accadesse per caso e, una volta accaduto, il sindaco si arrampica sugli specchi alla ricerca di giustificazioni, di improbabili ragioni che eliminano o attenuano le responsabilità politiche o amministrative della giunta.

Sono ormai trascorsi diversi anni senza che nulla sia mutato, senza alcun risultato degno di nota anzi aumentano le occasioni sprecate e le possibilità svanite; ci chiediamo quale sia la ragione per la quale alcuni componenti, che stimiamo, della maggioranza non si rendano conto che il corso amministrativo che stanno avallando è dannoso per l'intera comunità.

La vicenda del poliambulatorio è davvero emblematica, manifesta pressappochismo, evidenzia come gli amministratori siano forse bravi a parole ma del tutto inefficienti in concreto; ancora ricordiamo, infatti, articoli di stampa e dichiarazioni pubbliche in cui il sindaco affermava che la dirigenza dell'As 6 si era impegnata ad erogare i fondi per il completamento dell'opera.

Dove sono quei fondi e soprattutto come mai a fronte di una struttura esistente il poliambulatorio sarà localizzato altrove ?

Immaginiamo già la risposta, la responsabilità anche questa volta è di altri; concludendo vorremmo inoltre dire che in passato l'inaugurazione della struttura poliambulatoriale è stata senz'altro frettolosa tuttavia, e sempre n passato, almeno è stata realizzata.

Movimento politico "Nuova Frontiera"